SCHEMI DI BASE
PER DISEGNARE LA TESTA E IL VOLTO

Dispensa a cura di Riccardo Martinelli

Sito: www.riccardomartinelli.it
Mail: riccardomartinelli@yahoo.it
Tel:3493832778

I disegni presenti in questa dispensa sono stati realizzati dall'artista Riccardo Marinelli, per riprodurli o utilizzarli in altro contesto è necessario richiedere un preventivo consenso all'artista.

Raccomandazioni preliminari:

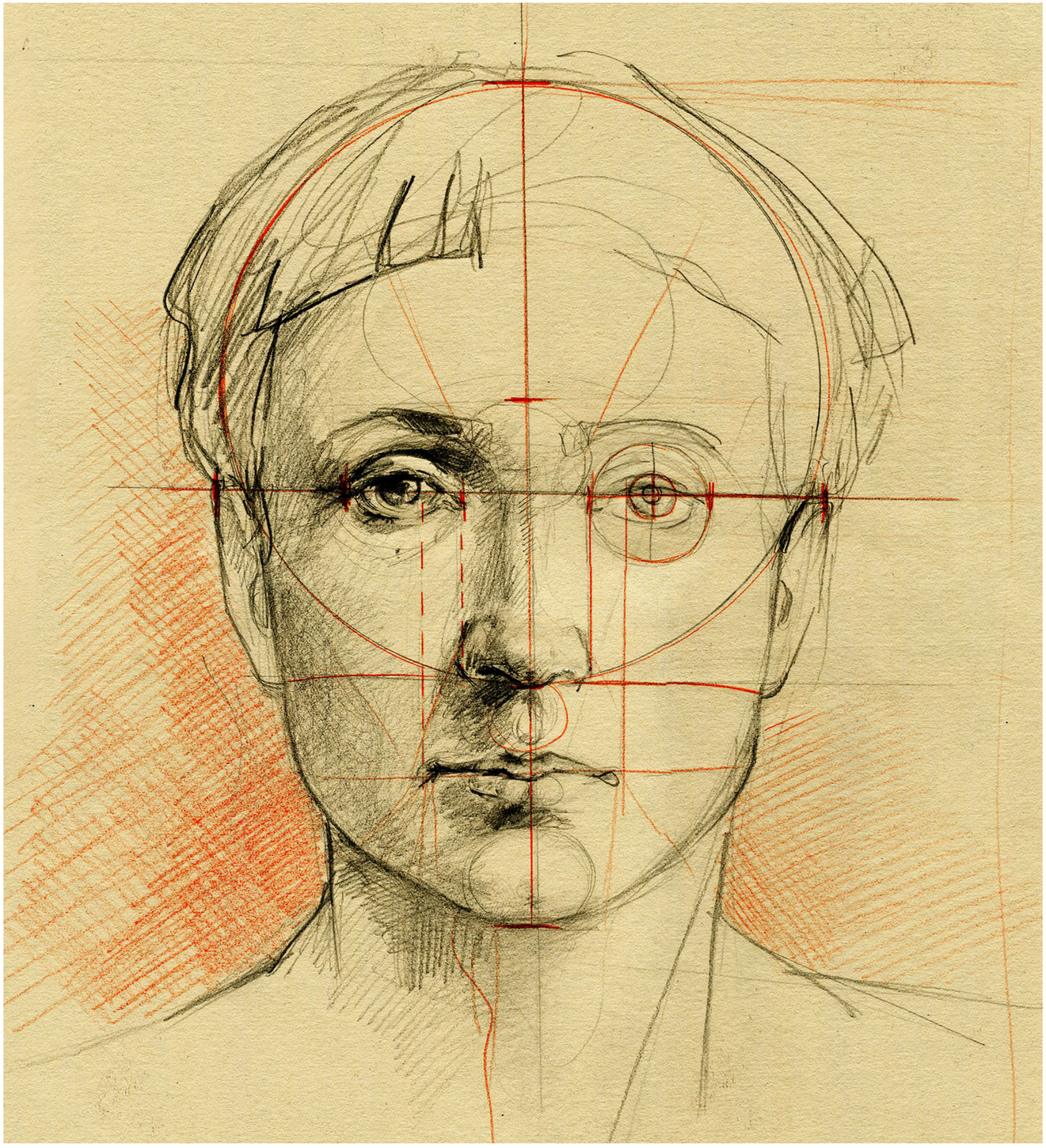
La figura umana è composta da forme articolate e complesse che per altro si muovono nello spazio. Alla base di tutto c'è una struttura ossea abbastanza stabile (i mutamenti avvengono solo in base alla crescita e poi all'avanzamento dell'età). La struttura "molle" composta da tessuto muscolare, tessuto adiposo, cartilagini e in fine coperta dalla pelle, invece muta molto a seconda di movimento, posizione, tensione. Nel caso del volto è anche molto legata all'espressione emotiva oltre che al movimento "funzionale.

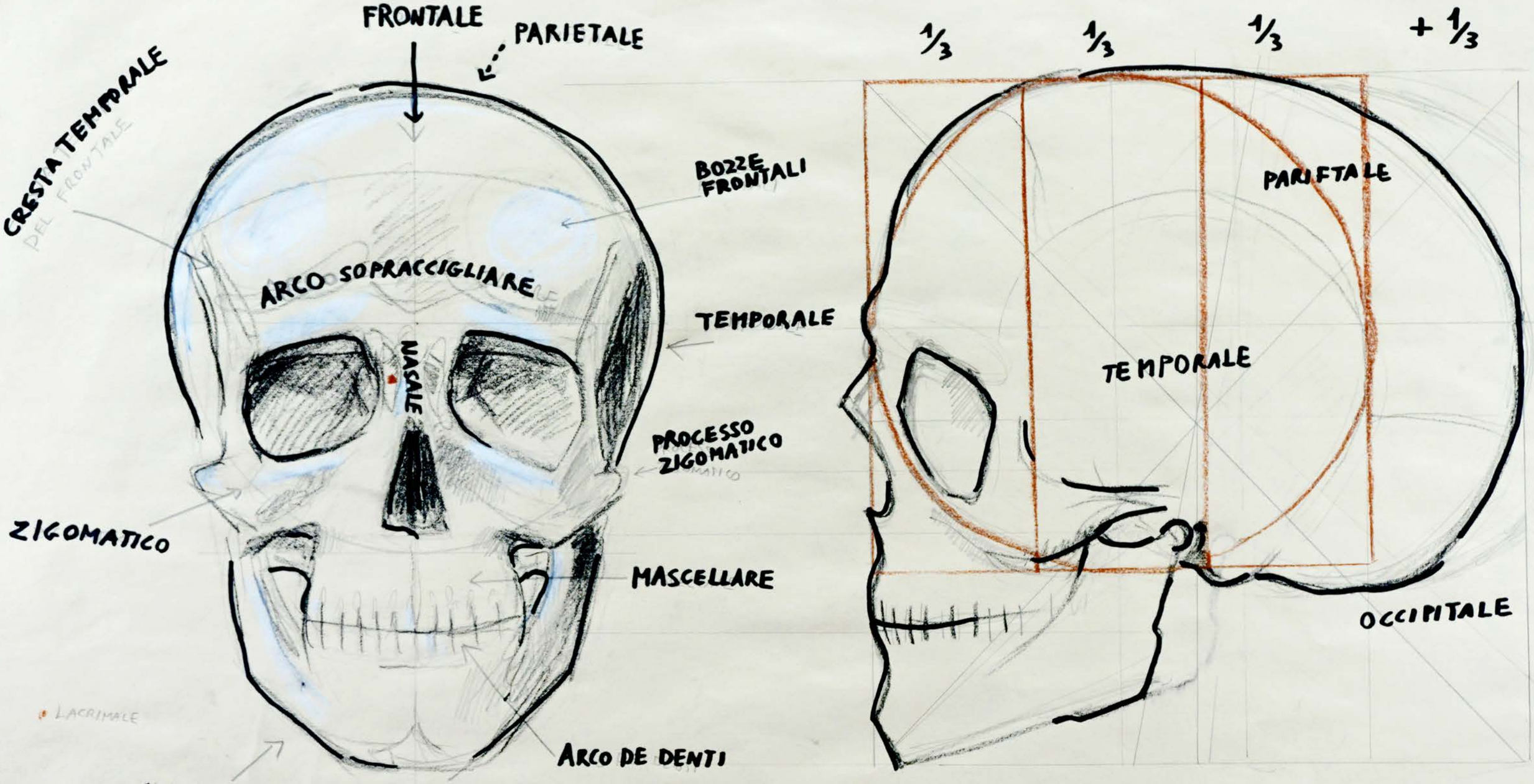
Per disegnare in modo corretto il corpo o parti di esso (come testa, mani o piedi) non è indispensabile conoscere in modo approfondito l'anatomia e la morfologia ma bisogna imparare a osservare quello che della struttura "affiora" e appare in modo evidente. Per esempio la forma del cranio è molto ben visibile sotto lo strato di muscoli, tendini, cartilagini, pelle, ecc.
Spesso ci si concentra sui tratti somatici (i lineamenti), dimenticandosi che il volto in una testa umana occupa la parte minore del volume (confrontate la massa facciale a quella cranica). Questo è visibile in una visione frontale ma diventa lampante quando si passa ad una vista laterale o di tre quarti.

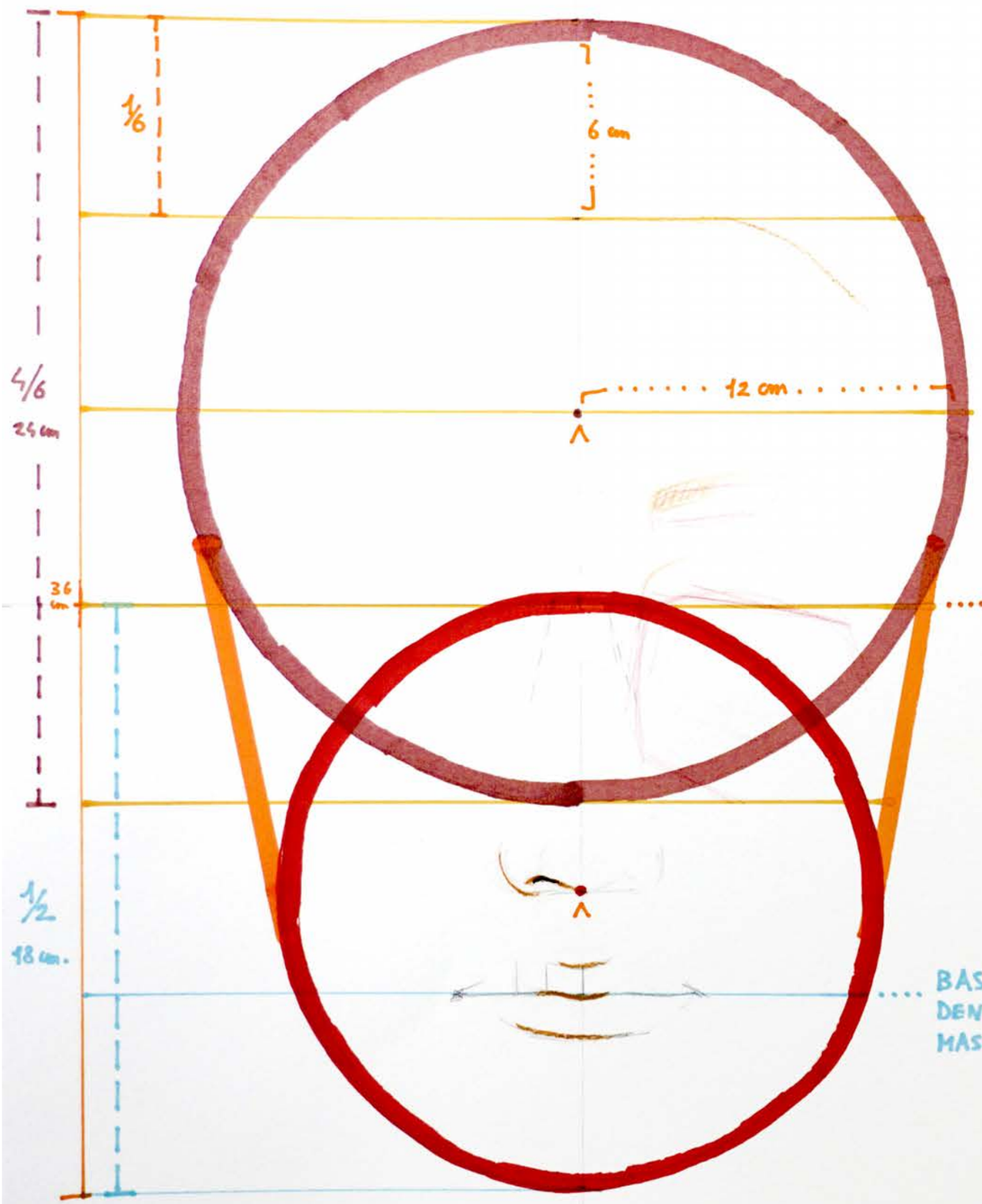
Gli schemi illustrati e descritti in questa dispensa servono sicuramente come "impalcatura" per disegnare, ma a mio avviso la loro funzione primaria è quella di dare un metodo analitico d'indagine e di osservazione.
Non sono schemi che vanno applicati pedissequamente ma devono essere intesi come griglie elastiche su cui costruire l'osservazione e l'interpretazione di quanto osservato.
Sono strumenti che forniscono un "canone" di partenza e che ci danno una serie di "paletti" a cui ancorare il lavoro.
Regole che devono essere comprese pienamente per poi poterle utilizzare con tutta l'elasticità che serve per poter "abbracciare" tutte le diversità, singolarità e particolarità che la natura ci propone.

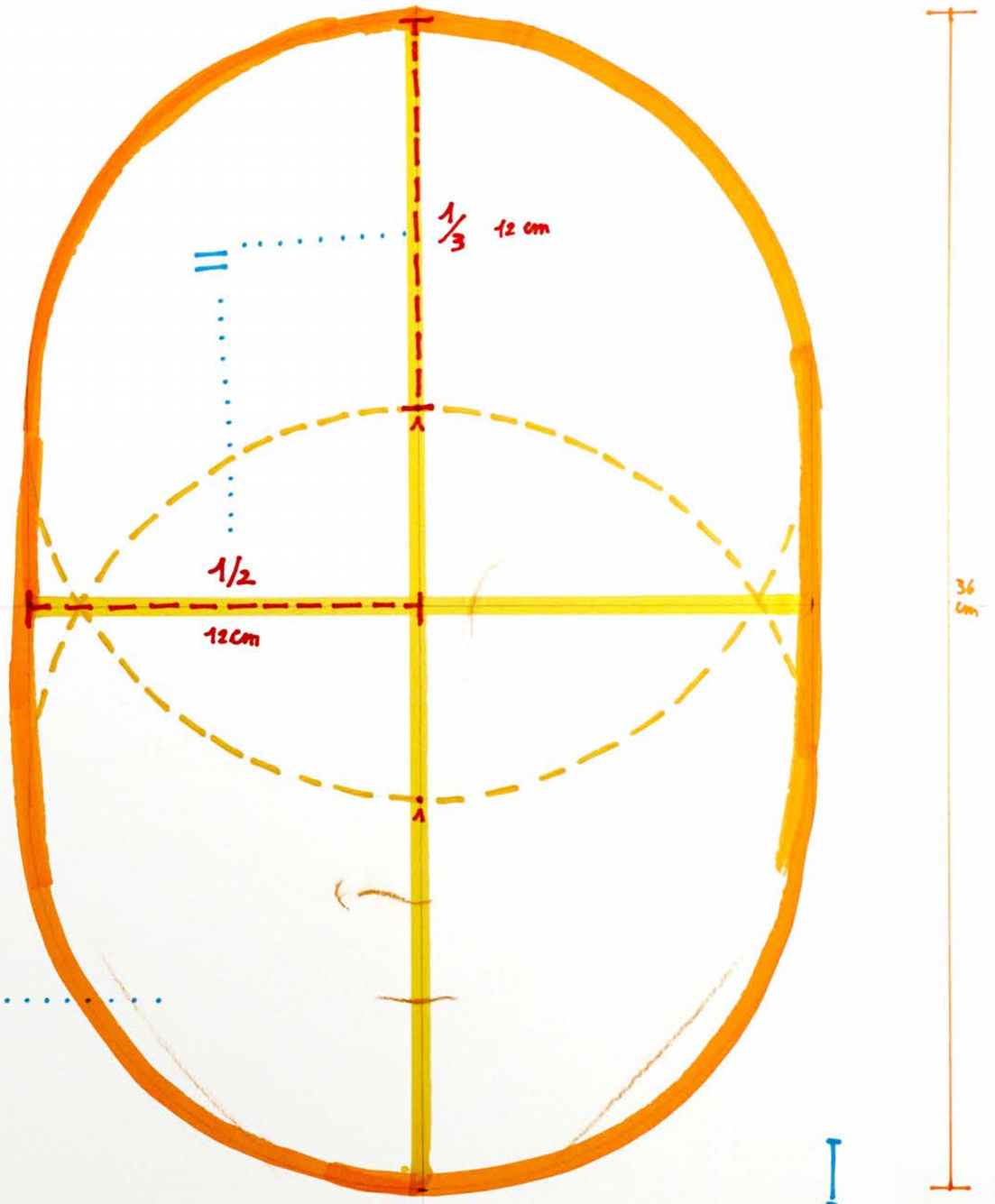
Questi schemi saranno un aiuto sia che si voglia disegnare in modo realistico, sia che si voglia produrre un materiale più personale e fantasioso, come per esempio avviene nell'illustrazione o nel fumetto.

Per correttezza qui cito le fonti da cui sono partito per "generare" questo materiale: Burne Hogart, Andrew Loomis, Giovanni Civardi.



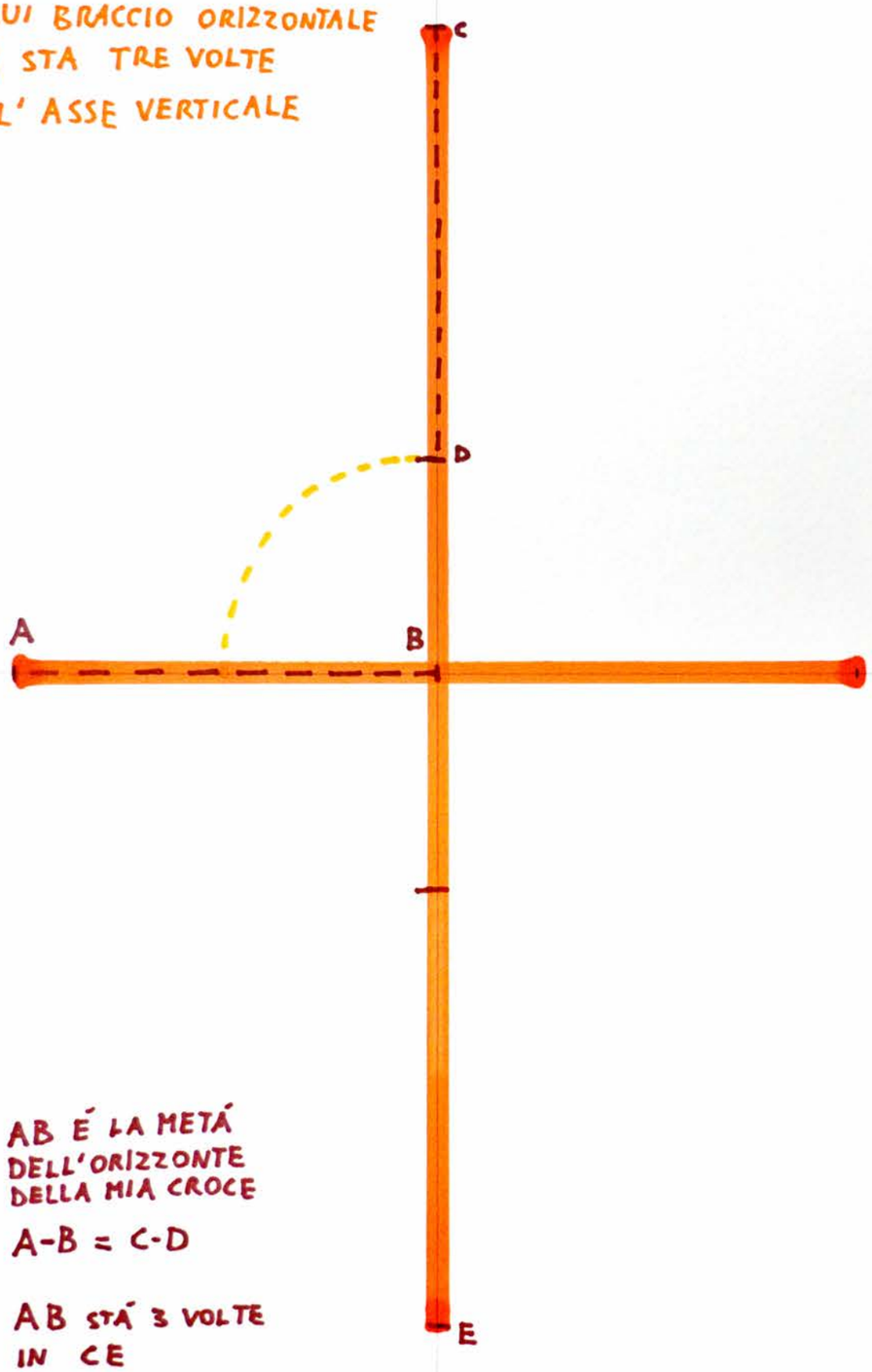

FRONTALE
PARIETALE
CRESTA TEMPORALE
DEL FRONTALE
BOZZE FRONTALI
ARCO SOPRACCIGLIARE
TEMPORALE
NASALE
PROCESSO ZIGOMATICO
ZIGOMATICO
MASCELLARE
LACRIMALE
ARCO DE DENTI
MANDIBOLA
1/3
1/3
1/3
+ 1/3
PARIETALE
TEMPORALE
OCCIPITALE


1/6
6 cm
4/6
24 cm
12 cm
36 cm
BASE OSSA NASALI / CENTRO ORBITE
1/2
18 cm.
BASE ARCO DENTALE MASCELLARE


1/3
12 cm
1/2
12cm
36 cm

FASE 1

TRACCIO UNA CROCE
IL CUI BRACCIO ORIZZONTALE
(AB) STA TRE VOLTE
NELL' ASSE VERTICALE



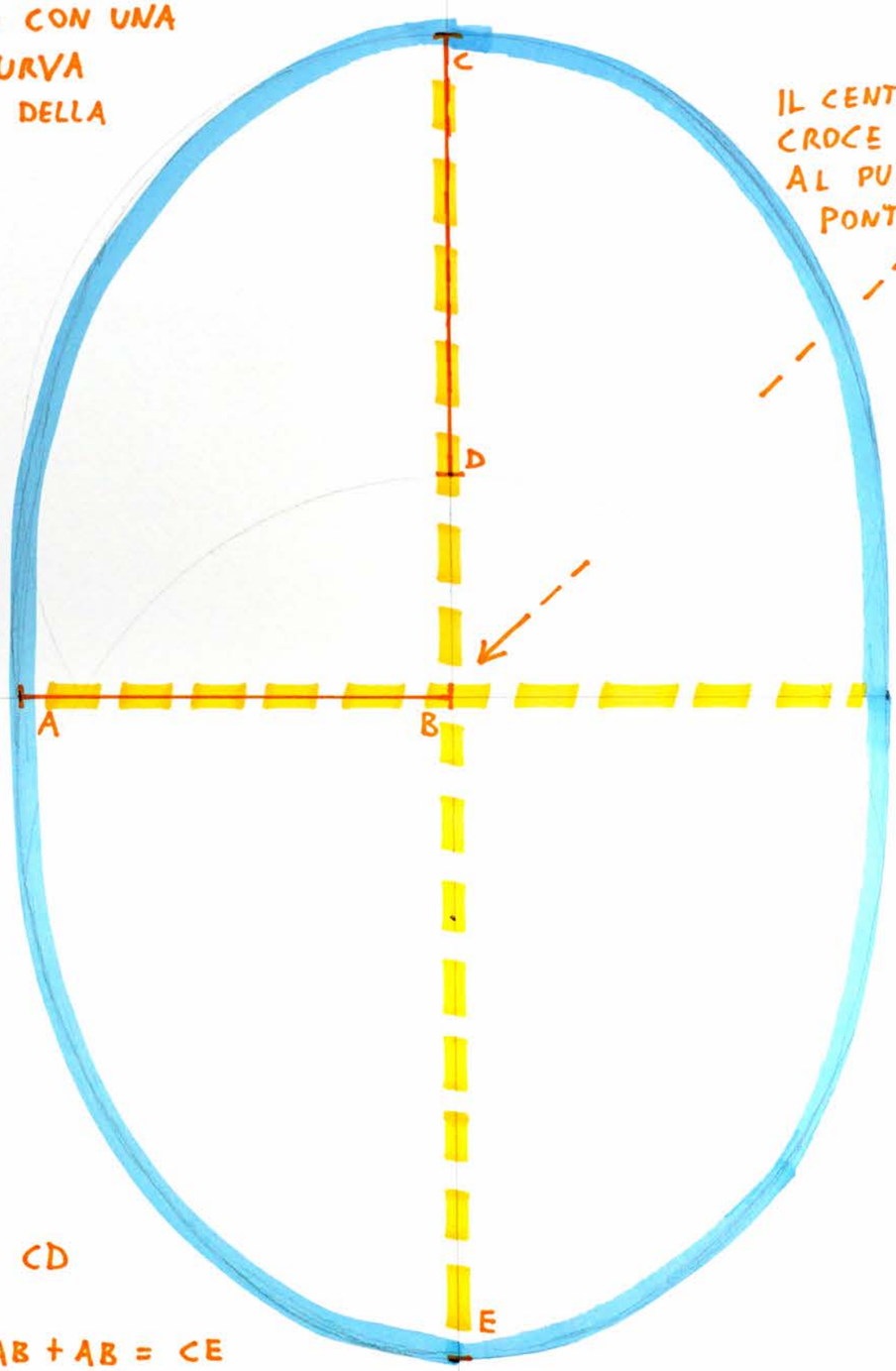
AB É LA METÁ
DELL'ORIZZONTE
DELLA MIA CROCE

A-B = C-D

AB STÁ 3 VOLTE
IN CE

FASE 2

TRACCIO UN OVALE
UNENDO CON UNA
LINEA CURVA
I BRACCI DELLA
CROCE



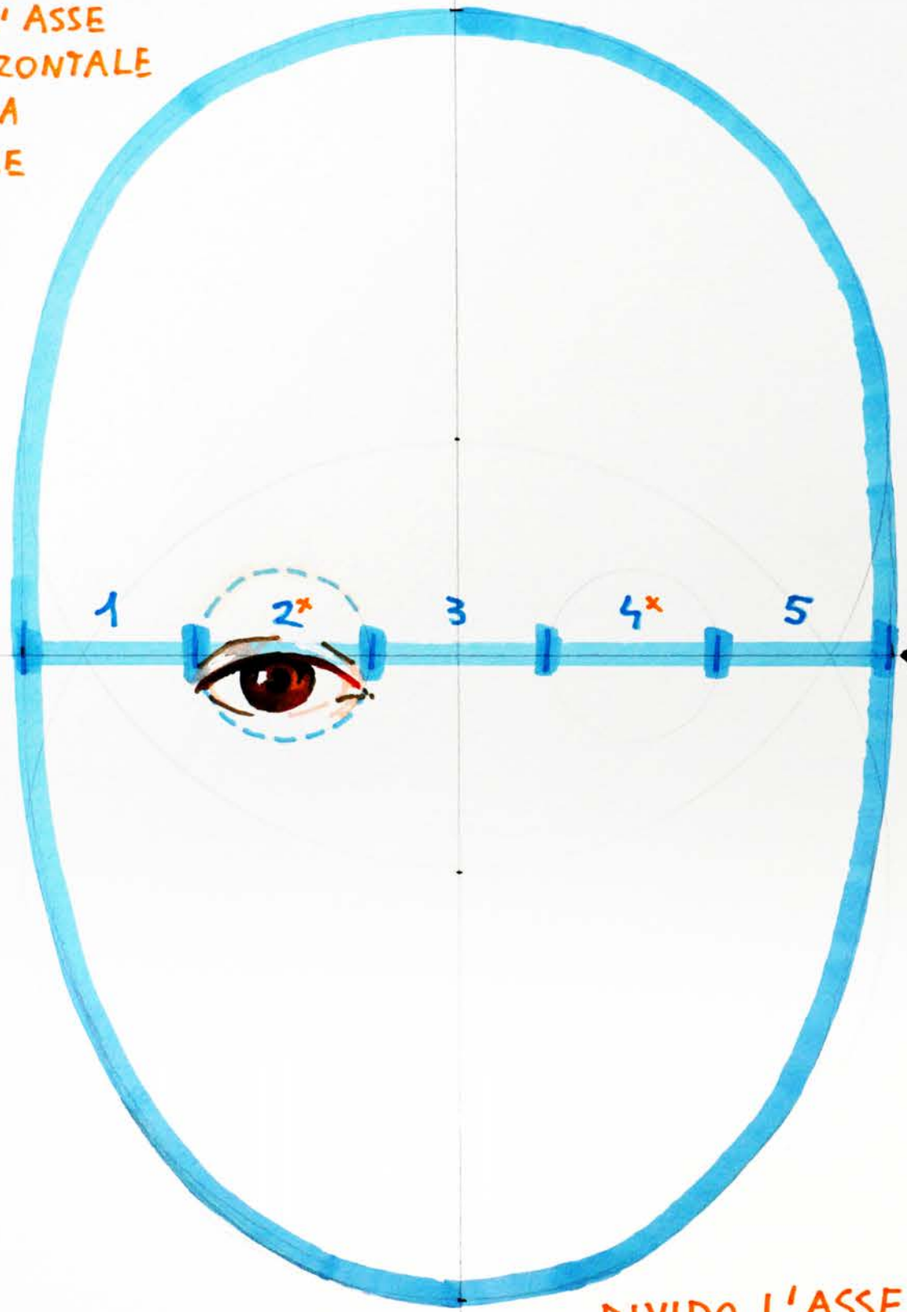
IL CENTRO DELLA
CROCE CORRISPONDE
AL PUNTO DETTO
PONTE DEL
NASO

AB = CD

AB + AB + AB = CE

FASE 3

GLI OCCHI SI POSIZIONANO SULL' ASSE ORIZZONTALE DELLA CROCE



METÀ DELL' OVALE

LINEA SU CUI SI TROVANO GLI OCCHI

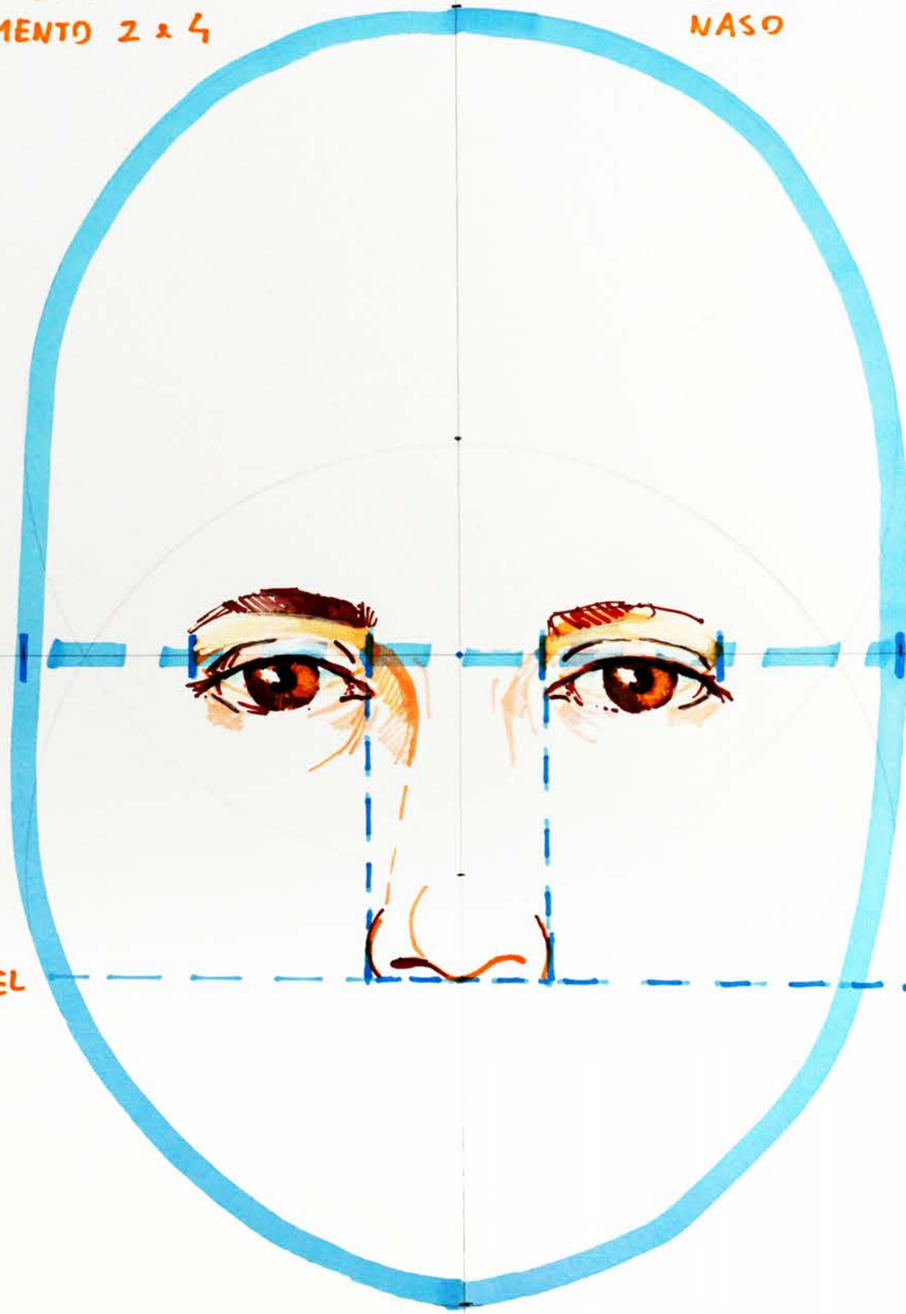
VA DIVISA IN 5 PARTI UGUALI

DIVIDO L'ASSE ORIZZONTALE IN 5 PARTI UGUALI

FASE 4

GLI OCCHI SI TROVANO NEL SEGMENTO 2 e 4

IL SEGMENTO CENTRALE (3) DÀ LA MISURA DELLA BASE DEL NASO



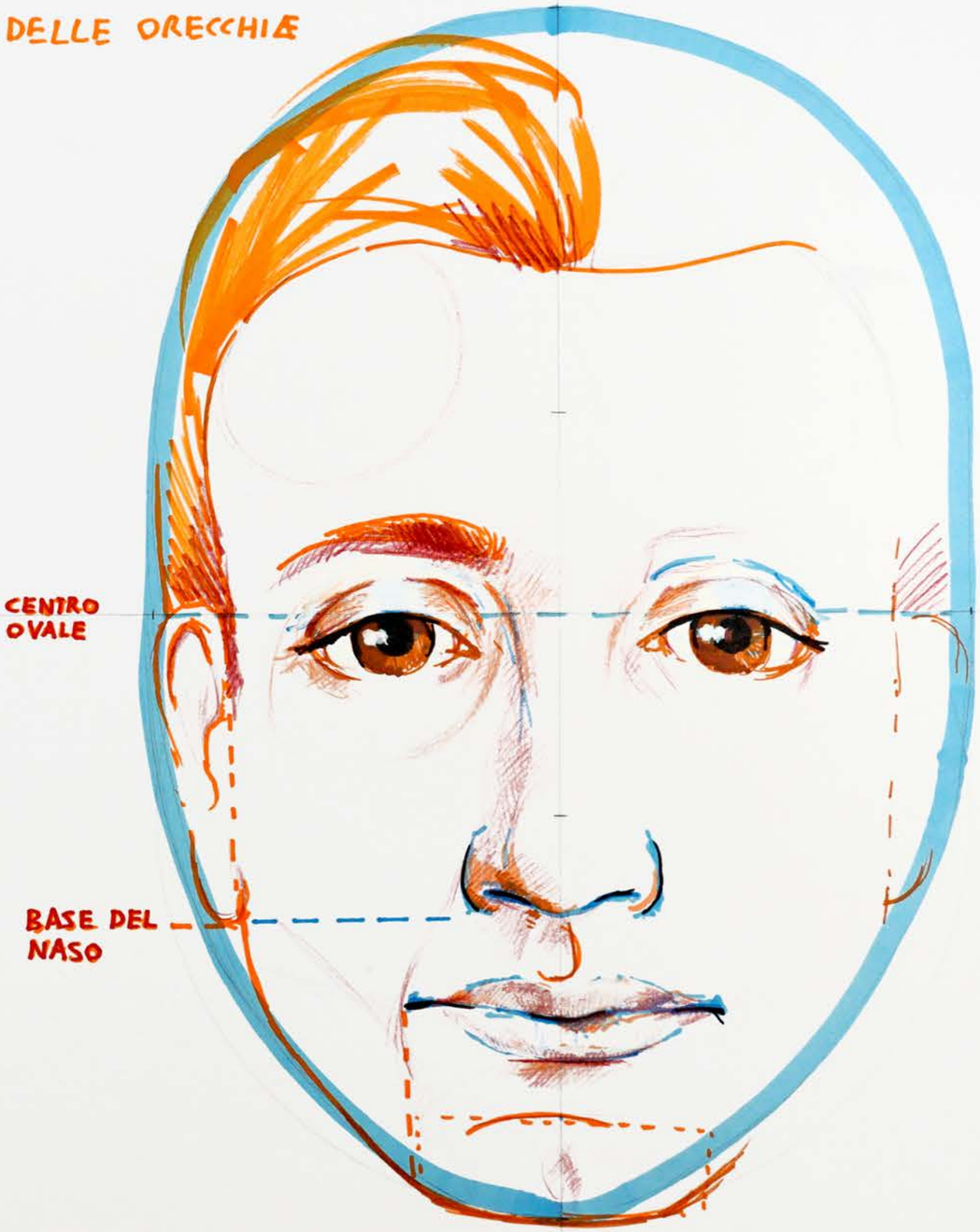
BASE DEL NASO

FASE 5

TROVO LA POSIZIONE
DI BOCCA E MENTO

FASE 6

TROVO LA POSIZIONE
DELLE ORECCHIE



+ 1/3

TC

C

D

B

A

ALTEZZA DEL
PONTE DEL NASO

BOCCA

SCATOLA
DEL MENTO

AB = CD